

FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

PNRR ISTRUZIONE

 <p>I.I.S. P.L. NERVI</p>	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI" Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790 <i>sito web:</i> http://www.iisnervi.it <i>e-mail:</i> NOIS006003@istruzione.it <i>pec:</i> NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n. 10 - Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 - Novara

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO 2024-25

Classe 5 MD/A

- Data pubblicazione all'albo: 15 maggio 2025

INDICE

1.	PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO _____	4
2.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE _____	4
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE _____	5
4.	ATTIVITÀ DI RECUPERO _____	6
5.	OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE _____	6
6.	STRUMENTI OPERATIVI _____	10
7.	METODOLOGIE _____	11
8.	MISURAZIONE E VALUTAZIONE _____	12
9.	CONTENUTI DISCIPLINARI _____	13
10.	ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE _____	28
11.	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO _____	30
12.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) _____	30
13.	EDUCAZIONE CIVICA _____	31
14.	ATTIVITA' DI PROGETTO _____	32
15a.	SIMULAZIONI DELLA I PROVA DELL'ESAME DI STATO _____	32
15b.	SIMULAZIONI DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO _____	43

Diploma di maturità di "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY- PRODUZIONI TESSILI

1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Il diplomato possiede competenze tecniche e applicative relative al ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, ai materiali, alla tipologia delle attrezzature, all'uso della strumentazione computerizzata. Sa inoltre selezionare e gestire le informazioni, individuandone la priorità nell'ambito del processo produttivo; sa ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi di lavoro e utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
AMARO NICOLA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	2
BONINI ALDA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
CICCARELLI ROSSANA	MATEMATICA	3
GIANINETTI MARTA NATALE CARMELINA	TECNOLOGIE APPLIC. AI MATERIALI E PROC.PROD.	4
LEGORATO MARIA GRAZIA	ITALIANO	4
LEGORATO MARIA GRAZIA	STORIA	2
MAGGIO DONATA	LAB. TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	6
MALLIA NORINA	SOSTEGNO	9
MISCUGLIO LUNA CAIAZZO GIORGIA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	6 5
SCIRE' MARIAGIOVANNA	INGLESE	2
TRASO GIULIANA	RELIGIONE CATTOLICA	1

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di n. 15 alunne femmine, di cui 14 provenienti dalla 4 MDA e 1 dalla 4 MDB dell'anno scolastico 2023/24. Per n. 1 alunna, supportata dall'insegnante di sostegno, è stato predisposto un PEI per obiettivi minimi, e per n. 7 studentesse il PDP, modello n.1.

Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio

	Inizio Anno Scolastico			Fine Anno Scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi / non ammessi	
Terza	14	1	15	//	1	14
Quarta	13	1	14	1	//	14
Quinta	15	//	15	//		

Composizione Consigli di classe del triennio

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno
Inglese	Sciré Mariagiovanna	Sciré Mariagiovanna	Sciré Mariagiovanna
Italiano	Legorato Maria Grazia	Legorato Maria Grazia	Legorato Maria Grazia
Matematica	Ciccarelli Rossana	Ciccarelli Rossana	Ciccarelli Rossana
Storia	Legorato Maria Grazia	Legorato Maria Grazia	Legorato Maria Grazia
Progettazione e produzione	Barbaro Rosanna Lazzarin Alessia	Fortini Antonieetta Maggio Donata	Miscuglio Luna Caiazzo Giorgia
Tecnol. appl. Ai materiali e procedimenti produttivi.	Urbani Stefano Natale Carmelina	Santomauro Angela Di Dio Tiziana	Gianinetti Marta Natale Carmelina
Tecniche di distribuzione e marketing	//	Spione Verena	Amaro Nicola
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Maggio Donata	Maggio Donata	Maggio Donata

Sostegno	Mallia Norina	Mallia Norina	Mallia Norina
Religione	Traso Giuliana	Traso Giuliana	Traso Giuliana
Scienze motorie e sportive	Bonini Alda	Bonini Alda	Bonini Alda
Educazione civica	Legorato Maria Grazia	Legorato Maria Grazia	Legorato Maria Grazia

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:

COMPORAMENTO: nel complesso corretto

FREQUENZA: nel complesso regolare. Discontinua per tre alunne

INTERESSE e IMPEGNO: interesse accettabile, impegno non sempre costante

PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE: mancano elementi trainanti; la partecipazione risulta passiva

SOCIALIZZAZIONE: nel complesso buona

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

● MODALITÀ d'intervento:

a. Studio autonomo

b. Recupero curriculare

● FASE d'intervento:

gennaio: il recupero curriculare del trimestre si è svolto con l'interruzione di due settimane della normale attività didattica

● VERIFICA:

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007

5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

I docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Dal punto di vista del COMPORAMENTO gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza;
- Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo;
- Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione;

Dal punto di vista COGNITIVO gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici;
- Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali;
- Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi;
- Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage;
- Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi;
- Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto;
- Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi;
- Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi;
- Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste delle varie discipline;
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi;
- Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari;
- Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale;
- Essere disponibili all'apprendimento permanente;

Dal punto di vista DIDATTICO si è fatto riferimento alle competenze trasversali e specifiche individuate per ASSE, come di seguito riportate:

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

(LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA - LINGUA INGLESE - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - EDUCAZIONE CIVICA)

Saper operare con competenze integrate e polivalenti, individuando le connessioni interdisciplinari e pluridisciplinari.

Saper applicare le capacità logico-operative, utilizzando comparativamente tecniche e procedure.

Saper affrontare e risolvere semplici casi e problemi concreti attraverso la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione.

Saper applicare le abilità di ricerca, selezione e sistemazione dei materiali nell'organizzazione e nella presentazione di lavori di ricerca individuali e/o di gruppo

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA SCIENTIFICA TECNOLOGICA

(MATEMATICA – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)

Saper operare con competenze integrate e polivalenti, individuando le connessioni interdisciplinari e pluridisciplinari.

Saper applicare le capacità logico-operative, utilizzando comparativamente tecniche e procedure.

Saper affrontare e risolvere semplici casi e problemi concreti attraverso la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione.

Saper applicare le abilità di ricerca, selezione e sistemazione dei materiali nell'organizzazione e nella presentazione di lavori di ricerca individuali e/o di gruppo.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e

livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO - ASSE PROFESSIONALE

(LABORATORIO TECNOLOGICO – PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCEDIMENTI PRODUTTIVI - TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING)

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Abilità

- Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.
- Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.
- Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.
- Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.
- Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.

Conoscenze

- Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.
- Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.
- Tecniche di ottimizzazione.
- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.
- Strumenti di ricerca informatici.
- Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.
- Gestione degli scarti.

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Abilità

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
- Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.
- Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.

Conoscenze

- Tecniche avanzate di modellazione 3D.
- Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore.
- Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.

Competenza 3

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Abilità

- Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione.
- Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità.
- Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati.
- Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese.

- Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.
- Determinare i costi di produzione.

Conoscenze

- Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività.
- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.

Competenza 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Abilità

- Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica.
- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.
- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi.
- Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.
- Applicare tecniche di gestione della qualità.

Conoscenze

- Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.
- Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività.
- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.
- Controllo qualità.

Competenza 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Abilità

- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.
- Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.

Conoscenze

- Principi di affidabilità.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine.
- Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.

Competenza 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico- produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato. Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse.

Abilità

- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.
- Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.
- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.

- Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali.
- Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione.

Conoscenze

- Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale.
- Elementi di comunicazione aziendale.
- Elementi fondamentali di marketing.
- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti.
- Lessico di settore anche in lingua inglese.
- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Abilità

- Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.
- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.
- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.

Conoscenze

- Nozioni di antincendio.
- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.
- La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.

6. STRUMENTI OPERATIVI

Strumento utilizzato	Libro di testo	Fotocopie schede appunti file integrativi	PC Internet	CD-ROM video filmati diapositive	Film Documentari	Laboratori didattici vari Materiale di Laboratorio	Aula Multimediale LIM Strumenti Multimediali	Palestra / Aule speciali
MATERIA								
Lingue e letteratura italiana...	X	X		X				
Storia	X	X		X	X			
Lingua inglese		X	X	X			X	
Matematica	X	X					X	
Scienze motorie e sportive...		X	X	X				X
Progettazione e produzione...	X	X	X	X	X	X	X	
Tecn. appl. ai materiali...	X	X	X	X	X	X	X	

Lab. tecn. ed esercitazioni...	X	X	X	X		X		X
Tecn. di distrib. e marketing...	X		X	X			X	
I.R.C.	X	X	X	X	X			

7. METODOLOGIE

METODOLOGIE	Lezione frontale e/o interattiva	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussione dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individuale di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti
MATERIA									
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X		X		
Storia	X	X		X	X		X		
Lingua Inglese	X				X	X	X	X	
Matematica	X	X				X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X				X	X		
Progettazione e produzione	X		X	X	X	X	X	X	
Tec. Applicate ai materiali	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lab. Tecnologico ed esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tec. di distribuzione e marketing	X	X			X		X		
I.R.C.	X		X	X	X				

8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE
A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Prova orale breve / lunga	Prove scritte varie (componimento saggio breve analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semi strutturate	Prove di laboratorio palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta
								chiusa
MATERIA								multipla
Lingua e letteratura italiana	X	X						
Storia	X	X						
Lingua Inglese	X		X	X			X	X
Matematica	X	X				X		
Scienze motorie e sportive	X				X	X		X
Progettazione e produzione				X		X		X
Tec. Applicate ai materiali	X			X	X	X	X	X
Lab. Tecnologico ed esercitazioni	X			X	X	X		X
Tec. di distribuzione e marketing	X			X		X		X
I.R.C.	X	X						X

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche scritte, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- progressi riscontrati
- risultati delle verifiche
- stabilità / instabilità dei risultati
- risposta agli interventi di recupero

- interesse
- impegno
- partecipazione
- puntualità nella consegna

9. CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: MARIA GRAZIA LEGORATO

MATERIA di INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

*La definizione degli **argomenti**, delle **abilità** sia di tipo **cognitivo** che **pratico** e delle **competenze** raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

////////////////////////////////////

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte / Pratiche	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

La letteratura nella seconda metà dell'Ottocento

Il "vero" nella seconda metà dell'Ottocento

- Il significato storico del verismo come rifondazione della categoria romantica del vero in chiave positivista.
- La riforma veristica della poetica manzoniana attraverso i suoi documenti più rappresentativi.
- Il verismo italiano e il problema dei suoi rapporti con il naturalismo francese.
- Il romanzo sperimentale di E. Zola.

GIOVANNI VERGA E LA RIFONDAZIONE DELLA NARRATIVA ROMANTICA

Genesi e sviluppo della narrativa verghiana:

- Verga romantico e Verga verista: continuità ideale tra le due fasi.
- I grandi romanzi verghiani del ciclo de I vinti.
- La concezione della storia e il significato del pessimismo verghiano.

da "Vita dei campi":

Lettera - prefazione all' Amante di Gramigna

Fantasticheria

Rosso Malpelo

da "I Malavoglia":

Prefazione: Il progetto dei Vinti

dal cap.I: *La famiglia Toscano*

dal cap.IX: *L'addio alla casa del nespolo*

dal cap.XV: *L'epilogo*

da "Mastro-don Gesualdo":

cap.V: *La morte di Gesualdo*

GIOSUE' CARDUCCI E IL TENTATIVO DI RIFONDAZIONE DELLA LIRICA ROMANTICA

- La posizione storica di Carducci e la sua reazione alle degenerazioni dell'ultimo Romanticismo.
- Il significato e la dimensione del classicismo carducciano.
- Le poetiche di Carducci: la poetica tirtaica e la poetica idillica.
- La poesia storica di Carducci e la visione carducciana della storia.
- La poesia idillica di Carducci e la riflessione carducciana sull'umana esistenza.

da "Rime nuove":

Congedo

da "Odi barbare":

Miramar

Tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento: *La crisi dell'uomo moderno*

Il simbolismo poetico e la narrativa decadente

- La crisi del positivismo e lo smarrimento della dimensione reale.
- Il nuovo modo di concepire la scienza, l'arte e la nascita della psicoanalisi.

La poesia del Decadentismo - Baudelaire e la nascita del Simbolismo –

GIOVANNI PASCOLI

- La concezione pascoliana della poesia come forma di conoscenza "metarazionale".
- L'importanza e le novità di "Myricae" nella storia della poesia italiana.
- L'orizzonte ideologico e poetico del Pascoli.
- Lo smarrimento della dimensione del reale e il senso del mistero.
- La regressione verso l'infanzia e il senso delle umili cose.

da "Il Fanciullino":

cap. I-III

da "Myricae":

Novembre

Lavandare

Il Lampo

Il tuono

X agosto

da "Canti di Castelvecchio":

Il gelsomino notturno

Il romanzo *Decadente e la scelta dell'estetismo*: Il mito della bellezza senza morale e senza utilità - O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray, La rivelazione della bellezza*.

GABRIELE D'ANNUNZIO E IL DECADENTISMO ESTETIZZANTE E SUPEROMISTICO

- Lo scardinamento dei modelli letterari del secondo Ottocento e la proclamazione dell'ideale estetizzante ne *"Il piacere"*.
- La pausa di stanchezza e di ripiegamento interiore: Il *"Poema paradisiaco"*.
- La dilatazione dell'estetismo nell'ideologia del superuomo: *"Le Laudi"* e *"Le vergini delle rocce"*
- L'esaurirsi dell'ispirazione superomistica: il D'Annunzio panico e notturno.

da **"Il Piacere"**:

libro I, cap.2 - *Il conte Andrea Sperelli*

da **"Alcyone"**:

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

LUIGI PIRANDELLO E L'INANISMO DELL'UOMO CONTEMPORANEO

- Il superamento dell'esperienza naturalistica e la posizione di Pirandello di fronte al verismo.
- L'intuizione della realtà come flusso.
- La natura paralizzante delle forme: la maschera.
- Lo scacco esistenziale e l'"inanismo" del personaggio pirandelliano.

da **"Novelle per un anno"**:

La patente

Il treno ha fischiato

da **"Il fu Mattia Pascal"**:

cap. I, *Io mi chiamo Mattia Pascal*

cap. XVIII, *L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal"*

da **"Uno, nessuno e centomila"**:

libro I cap. 1-2: *Il naso di Moscarda*

Dai saggi: *Arte e coscienza d'oggi, Il flusso della vita e le forme, Umore e comicità*

ITALO SVEVO E LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO MODELLO NARRATIVO

- L'orizzonte culturale di I. Svevo.
- Le analogie con la narrativa europea del Novecento.
- I caratteri comuni ai tre romanzi.

da **"Una vita"**:

cap. VIII- *L'inetto e il lottatore*

da **"Senilità"**:

cap. V- *L'incipit*

da **"La coscienza di Zeno"**:

cap. Prefazione e preambolo

cap. Il fumo - *L'ultima sigaretta*

cap. La moglie e l'amante - *Augusta e la salute personificata*

cap. Storia di un'associazione commerciale - *Zeno sbaglia funerale*;

cap. Psicoanalisi

I movimenti poetici e la poesia della prima metà del Novecento

- a) **IL FUTURISMO: il rifiuto della tradizione e la proclamazione di "parole in libertà".**
Lettura del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.
A. PALAZZESCHI, da *L'incendiario: E lasciatemi divertire!*
- b) **I CREPUSCOLARI: il ripiegamento interiore e la crisi di certezze.**
S. CORAZZINI da "Piccolo libro inutile": *Desolazione del povero poeta sentimentale, Chi sono?*
- c) **La ricerca dell'essenzialità, il rinnovamento del linguaggio poetico, l'assenza di certezza e la visione problematica della condizione umana.**
GIUSEPPE UNGARETTI – da "L'allegria": *Soldati, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Dannazione.*
EUGENIO MONTALE – da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo; I limoni.* Dalle "Occasioni": *Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.*
SALVATORE QUASIMODO – la poesia ermetica.
Da "Acque e Terre": *Ed è subito sera.*
- d) **La totale accettazione della vita e la ricerca della parola per la sua capacità di oggettiva definizione della realtà.**
UMBERTO SABA- *La capra, Città vecchia.*
- e) **La trasposizione del poetare: dal piano metafisico esistenziale, il discorso si trasferisce a quello più propriamente storico.**
SALVATORE QUASIMODO- da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici, Milano: agosto 1943.*

La letteratura in Italia nella seconda metà del Novecento

DAL DOPO- GUERRA ALLA SOCIETA' DI MASSA: sintesi dei generi e delle tendenze della Letteratura.

Il Neorealismo -il bisogno dell'impegno; una nuova poetica sociale e pedagogica, la narrativa di guerra e di resistenza.

E. VITTORINI da *Conversazione in Sicilia*: "Gli astratti furori di Silvestro"

P. LEVI da *Se questo è un uomo*: "La deportazione, Il viaggio, Il lavoro rende liberi, Sul fondo, I sommersi e i salvati, Storia di 10 giorni".

B. FENOGLIO da *Una questione privata*: "La fuga di Milton; da "I ventitré giorni della città di Alba": I partigiani costretti alla ritirata". (Testi letti in rete).

C. PAVESE da *La luna e i falò*: "La luna e i falò"; da *La casa in collina*: "La guerra è finita soltanto per i morti", "La notte in cui cadde Mussolini".

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: S. GIUSTI, N. TONELLI Edizione: LOESCHER Vol.: 3

Titolo: L'ONESTA BRIGATA. Dall'Unità d'Italia ai giorni nostri

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: MARIA GRAZIA LEGORATO MARIA GRAZIA

MATERIA di INSEGNAMENTO: STORIA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

////////////////////////////////////

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	3
Scritte / Pratiche	//	//

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Titolo: L'Italia e l'Europa agli inizi del Novecento

L'Italia giolittiana e la crisi del liberalismo

- L'Italia ed il mondo agli inizi del Novecento: tensioni interne ed internazionali.
- Il decollo industriale in Italia e le lotte sociali di fine secolo.

Cause e dinamiche della prima guerra mondiale.

- Le premesse e le caratteristiche del conflitto.
- I fatti bellici e le conseguenze del conflitto.
- La Grande guerra come svolta storica: mobilitazione delle masse e conflitto sociale

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'URSS

- Le radici della rivoluzione: le contraddizioni della Russia zarista.
- Le due rivoluzioni del 1917 e le loro conseguenze. La guerra civile, il comunismo di guerra e la dittatura del Partito comunista.

Titolo: L'età della crisi e dei totalitarismi

La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- Il movimento fascista e lo squadristo.
- La fine delle istituzioni liberali.
- la transizione verso la dittatura (1922-25).
- Caratteri del regime fascista.
- Economia e società nell'età fascista.
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

Il regime staliniano

- Stalin al potere: l'industrializzazione forzata, il partito-stato, la burocrazia.
- Caratteri del totalitarismo staliniano.

Il regime nazista e la guerra civile spagnola

- Il regime nazista: le premesse al nazismo e l'ascesa di Hitler; caratteri e ideologia del nazismo.
- Fascismi e democrazie in Europa. La Spagna fra arretratezza economica e conflitti sociali.

Titolo: Il secondo conflitto mondiale e il dopoguerra

Cause e dinamiche del secondo conflitto.

- Le radici del conflitto.
- Da Monaco alla guerra.
- La guerra- lampo tedesca e l'espansione dell'Asse.
- La svolta del 1941: dalla guerra europea alla guerra mondiale.

L'Europa in guerra

- Il dominio nazista.
- L'olocausto.
- La Resistenza in Europa ed in Italia.
- La sconfitta dell'Asse e la caduta del fascismo.

Il nuovo ordine internazionale

- Bipolarismo e decolonizzazione.
- I blocchi.

Titolo: Il mondo contemporaneo

L'Italia repubblicana sino agli anni Ottanta

- La nascita della Repubblica italiana
- I lavori della Costituente e le elezioni del 1948.
- Il "centrismo" e la politica italiana negli anni cinquanta.
- Il "miracolo economico" e le trasformazioni della società italiana.
- L'epoca del centro-sinistra.
- Dal Sessantotto alla strage di Piazza Fontana.
- L'Italia nella crisi degli anni Settanta. Economia e società in Italia negli anni ottanta.

"Terza rivoluzione industriale" e globalizzazione

- Caratteri.
- Il Sud del mondo: nuove ricchezze e antiche povertà

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: G.DE VECCHI, G. GIOVANNETTI **Edizione Verde:** MY PEARSON PLACE, Vol.: 3

Titolo: *La nostra avventura, Il Novecento e la globalizzazione*

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: MARIAGIOVANNA SCIRÈ

MATERIA di INSEGNAMENTO: INGLESE

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	3
Scritte / Pratiche	1	1

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F. 1: TRAINING FOR INVALSI

READING COMPREHENSION:

- Man's best friend (B2)
- What does your handwriting say about you? (B2)
- Why are we hooked on horoscopes? (B2)

LISTENING COMPREHENSION:

- Talking in eight different situations (B2)
- Brown snake attack in Queensland (B2)
- Experiencing education (B2)

U.F. 2: CIVICS

THE EUROPEAN UNION

- What is the EU?
- The EU flag
- The EU anthem
- The EU motto
- The three main institutions of the EU
- EU citizens' rights

BREXIT

- The British government
- The British Monarchy
- What is Brexit?
- What is Article 50?
- How did the UK leave?
- What changed after the referendum?
- Why did the UK leave the EU?
- When did the UK leave the EU?

U.F. 3: CULTURE: THE 20TH CENTURY

World War I

War propaganda and censorship:

- Propaganda
- Censorship
- The White Feather

Life in the trenches:

- Rest
- Dirty trenches
- A typical day in the trenches

Women during World War I:

- Women's role on the home front
- Piece work
- Jobs outside the home
- Women teachers

- Women workers
- Dramatic changes
- How did life change for women?

British War poets

- Soldier poets
- British War Poets and Giuseppe Ungaretti
- Rupert Brooke: "The Soldier" (text analysis)
- Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" (text analysis)

U.F. 4: FASHION DESIGNERS

Christian Dior

- Life
- The Dior fashion house and the "New Look" birth
- The "New Look" styles
- Dior's collections
- Death
- Dior House today
- The Bar Suit

Stella McCartney

- Life
- Career
- Her style and Brand's Philosophy
- Hers stores and offices: sustainability

TESTO/I IN ADOZIONE:

MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: ROSSANA CICCARELLI

MATERIA di INSEGNAMENTO: MATEMATICA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	//	//
Scritte / Pratiche	2	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

////////////////////////////////////

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Ripasso disequazioni di primo, secondo grado e fratte;
- Il concetto di funzione;
- Il campo di esistenza e la sua determinazione in funzioni razionali intere, fratte e irrazionali;
- Studio del segno di una funzione;
- Concetto di limite e calcolo dei casi per x che tende ad un valore finito e infinito;
- Descrizione di una funzione a partire dal suo grafico;
- Calcolo delle forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Gli asintoti orizzontali e verticali;
- Tracciamento approssimativo del grafico di una funzione.

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: SASSO LEONARDO/FRAGNI ILARIA

Edizione: PETRINI

Vol.: 1

Titolo: *COLORI DELLA MATEMATICA* – EDIZIONE BIANCA VOLUME A

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: NICOLA AMARO

MATERIA di INSEGNAMENTO: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

OBIETTIVI:

Saper individuare le forme di marketing analitico e strategico, piano marketing, marketing mix e marketing digitale.

ABILITA':

- Individuare cosa significa fare una ricerca di marketing
- Distinguere tra ricerche quantitative e qualitative
- Conoscere gli elementi fondamentali del marketing strategico
- Saper comprendere gli elementi di un piano di marketing
- Individuare gli elementi del marketing mix (4P)
- Applicare le conoscenze del marketing con le nuove tecnologie digitali

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

////////////////////////////////////

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte	2	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

CONTENUTI:

- **U.F.1** - ricerche di marketing
- **U.F.2** - tipologie di ricerche
- **U.F.3** - segmentazione e posizionamento
- **U.F.4** - il piano marketing
- **U.F.5** - il marketing mix
- **U.F.6** - il marketing digitale

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: AMALIA GRANDI

Edizione: SAN MARCO

Vol.: UNICO

Titolo: *TECNICHE DI MARKETING E DISTRIBUZIONE*

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: LUNA MISCUGLIO

MATERIA di INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

////////////////////////////////////

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	//	//
Scritte	4	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F.1 - TEORIA (Libro e slide su classroom):

definizioni dei termini specifici: "taglio impero", "princesse", "crinolina" e "gonna a ruota", "grembiale", "chamisette", "stile vittoriano". In che modo l'abito femminile si evolve nel tempo ed è soggetto alle politiche e idee del tempo.

U.F. 2 - PROGETTO DIDATTICO "LA MODA TRA ICONE E TENDENZE" (U.d.A.): OUTFIT CANEL, LA GIACCA E IL TUBINO NERO - TEORIA (SLIDE SU CLASSROOM, libro, immagini):

Outfit Chanel, dalle scarpe, alla borsa, profumo, giacca e cappello. Definizioni dei termini specifici: "tweed", "tubino" e "abito iconico"; contesto storico nel quale chanel nasce, in che modo lo rivoluziona; Lo stile degli anni Venti; La parità di genere e la nuova identità sociale della donna secondo Chanel; Il ruolo della guerra e il risultato finale del lavoro di semplificazione cui Chanel sottopose l'abito intero femminile.

FILMATO: "sfilate Chanel nel tempo".

ATTIVITA' LABORATORIALE: -Ricerca iconografica Chanel, di tendenza. Lettura immagine e definizioni tecniche. -Disegno a plàt visto DV e DT. -Compilazione scheda tecnica.- Proposta lavoro di gruppo: progetto di un outfit completo proponendo i capi e le loro varianti, stabilendo target, prezzo, stagione. Esercitazione individuale: outfit Chanel- progettare un elemento di un outfit Studio del look differenziando le occasioni d'uso in base agli accessori moda. Scheda tecnica, disegno in piatto corredato da note sartoriali, breve descrizione e impaginazione personalizzata dell'elaborato grafico.

U.F.3 - PROGETTO DIDATTICO "LA MODA TRA ICONE E TENDENZE" (U.d.A.) LA MODA FUTURISTA "PERSONALIZZAZIONE E COLORE"

"L'umanità si vesti sempre di quiete, di paura, di cautela o d'indecisione, portò sempre il lutto, o il piviale, o il mantello. Il corpo dell'uomo fu sempre diminuito da sfumature e da tinte neutre, avvilito dal nero, soffocato da cinture, imprigionato da panneggiamenti. [...]” Con queste parole, l'11 settembre 1914 Giacomo Balla propone Il Vestito Antineutrale contro la vecchia moda borghese, noiosa, malinconica. il primo modello di tuta ideata dal genio creativo dell'artista italiano Thayah. Outfit Futurista, dalle scarpe, alla borsa, tuta, giacca e cappello. Contesto storico nel quale il futurismo nasce, in che modo lo rivoluziona; Lo stile futurista e la moda identitaria.

FILMATO: "sfilata di Laura Biagiotti sul futurismo".

ATTIVITA' LABORATORIALE: Ricerca iconografica Futurismo, ispirazione contemporanea. Lettura immagine e definizioni tecniche. -Disegno a plàt visto DV e DT. -Compilazione scheda tecnica. -Proposta lavoro di gruppo: progettare un outfit completo proponendo i capi e le loro varianti, stabilendo target, prezzo, stagione. Esercitazione individuale: outfit Futurismo- progettare un elemento di un outfit .Studio del look differenziando le occasioni d'uso in base agli accessori moda. Scheda tecnica, disegno in piatto corredato da note sartoriali, breve descrizione e impaginazione personalizzata dell'elaborato grafico.

U.F.4 - PROGETTO DIDATTICO "IL FASHION E L'AMBIENTE" (U.d.A, Educazione Civica 5h)

TEORIA - Il fenomeno del cambiamento climatico e la moda contemporanea. Materiali e abiti durevoli per un modo meno impattante. In che modo gli stilisti contemporanei pensano all'ambiente. Il pericolo del Fast Fashion è la risposta dei grandi marchi per una moda ecosostenibile

FILMATI sul tema

ATTIVITA' LABORATORIALE: Percorso ideativo/progettuale in fasi per elaborare una piccola collezione: cartella colore, cartella materiali, produzione schizzi, ideazione di varianti moda, figurini di immagine, capo in piano, scheda tecnica, impaginazione cartacea e/o informatica di tavole scritto – grafiche.

U.F. 5 - DIOR E IL NEW LOOK –

Christian Dior: contesto storico, biografia, personalità e curiosità. Studio dello stilista, ricerca di immagini e approfondimento progettazione di un abito ispirato agli Cinquanta che tenga conto delle peculiarità e novità introdotte dallo stilista: mood, cartella colore, materiali, schizzi, figurini di immagine, disegni e tecnici e breve relazione. Presentazione del progetto e personalizzazione.

ATTIVITA' LABORATORIALE: -Ricerca iconografica Dior, ispirazione contemporanea. Lettura immagine e definizioni tecniche. -Disegno a plàt visto DV e DT. Compilazione scheda tecnica. -Esercitazione individuale: progettare una collezione proponendo i capi e le loro varianti, stabilendo target, prezzo, stagione. Studio del look differenziando le occasioni d'uso in base agli accessori moda. Scheda tecnica, disegno in piatto corredato da note sartoriali, breve descrizione e impaginazione personalizzata dell'elaborato grafico.

ESERCITAZIONI GRAFICHE con caratteristiche della prova d'esame. Le esercitazioni individuali richiedono capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali. Le tracce sono predisposte in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti, ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

U.F. 6 - SURREALISMO –

Da Salvador Dalì alla Maison Schiapatelli- declinazione dell'jo onirico attraverso il tempo. Ricerca e rappresentazione di una mini collezione -3 capi

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: RAFFAELLA DI IORIO / LUISA BENATTI / ILIA GRANA

Edizione: CLITT

Vol.: 3

Titolo: *Il tempo del vestire dall'800 al 2000*

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: MAGGIO ANTONIA DONATA

MATERIA di INSEGNAMENTO: LAB. TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

- Osservare, descrivere e analizzare immagini, con particolare riferimento al tema moda e abbigliamento, riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati ad elaborazioni e trasformazioni strutturali a partire dall'esperienza
- Osservare, descrivere e analizzare immagini, con particolare riferimento al tema moda e abbigliamento, conoscere i mezzi espressivi adeguati alla comunicazione
- Saper interagire e collaborare all'interno di un gruppo ai fini della realizzazione di un comune progetto

3) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

////////////////////////////////////

Scansione temporale delle verifiche sommativ (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	-	-
Scritte / Pratiche	5	5

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

NUCLEO FONDANTE

Confezionare un capo d'abbigliamento con lavorazione artigianale e industriale

U.F.1: PRINCIPI BASE

- vestibilita' relativa all'intimo

U.F.2: MODELLI BASE DELL'ABBIGLIAMENTO

- grafico dell'intimo
- grafico del body
- grafico gonna industriale
- sviluppo tg gonna con baschina
- scheda analitica cliche'
- grafico tuta/pantalone

- ciclo di confezione
- grafico reggiseno
- piazzamento coppa
- controllo qualità

U.F.3: TRANSFORMATIONAL RECONSTRUCTION

- tr pattern cutting gonna
- tr pattern cutting corpetto
- tr pattern cutting tuta

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: N. RUGGERI S. CARVELLI, Edizione: TECNICHE NUOVE Vol.: 2 PARTE II

Titolo: LA MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: MARTA GIANINETTI

MATERIA di INSEGNAMENTO: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F.1

Schede di accompagnamento ed enti e sistemi di gestione qualità

Laboratorio: mattonella uncinetto

U.F.2

Preparazione del capo per la vendita: i trattamenti sul capo

Laboratorio: schede di accompagnamento

Book con nobilitazioni su campioncini di tessuto

U.F.3

Innovazione in campo tessile: le nuove materie prime e il riciclaggio

U.F.4

Introduzione ai tessili tecnici: abbigliamento da lavoro (dpi) e per lo sport

Laboratorio: schede di accompagnamento**TESTO IN ADOZIONE:****Autore:** COSETTA GRANA**Edizione:** SAN MARCO**Vol.:** 3**Titolo:** *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili / abbigliamento e moda***PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025****DOCENTE:** ALDA BONINI**MATERIA di INSEGNAMENTO:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA***La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.**Scansione temporale delle verifiche sommativie* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	3	4
Scritte / Pratiche	//	//

Si sono svolte inoltre verifiche pratiche e orali di recupero per studenti con insufficienze.**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:**Unità formativa 1****Titolo:** *percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive***Argomenti:**

- incremento della resistenza, forza, velocità mobilità articolare attraverso esercitazioni varie, a coppie, in gruppo, con piccoli e grandi attrezzi, utilizzando giochi presportivi, circuiti, percorsi, lavoro a stazioni ecc.
- Incremento della coordinazione dinamica generale, dell'orientamento spazio-temporale, del ritmo, dell'equilibrio.

Unità formativa 2**Titolo:** *relazione con l'ambiente***Argomenti:**

- trekking e percorso vita

Unità formativa 3**Titolo:** *lo sport e le regole – Tennis, Ultimate*

Argomenti:

- Tennis: regolamento di gioco, cenni storici della disciplina. Fondamentali individuali: il servizio, il diritto, il rovescio, gioco.
- Ultimate: regolamento di gioco, cenni storici della disciplina. Fondamentali individuali: il lancio di diritto e di rovescio, la presa a una mano e a due mani. Gioco

Unità formativa 4

Titolo: *Fitness*

Argomenti:

- Cenni sulle principali specialità del fitness: sala pesi e cardiofitness, Spinning, Football, Zumba, Acquagym, Aeroboxe.
- Pratica motoria delle seguenti specialità: Ginnastica aerobica, G.A.G. Step coreografico. Esecuzione degli esercizi su base musicale. Creazione per gruppi di una coreografia di step.

Gli argomenti inseriti comprendono anche quelli che si faranno nelle lezioni successive al 15 maggio.

TESTO/I IN ADOZIONE:

MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

DOCENTE: GIULIANA TRASO

MATERIA di INSEGNAMENTO: IRC Religione Cattolica

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

*Scansione temporale delle verifiche sommativ*e (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	3
Scritte / Pratiche	1	1

Si sono svolte inoltre verifiche pratiche e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F.1 - Titolo: *L'AMORE*

Argomenti:

- "Maschio e femmina li creò"
- Educarsi alla sessualità
- La coppia e il matrimonio;
- La famiglia e i figli;
- Paternità e maternità responsabili;
- Unioni di fatto e convivenze.

- La parità uomo-donna. Il rispetto della donna
- Visione di alcune parti del film-TV "La sposa"
- Lettura di alcuni brani del libro di Aldo Cazzullo "Le donne ereditano la terra"

UF. 2 -Titolo: *UN MONDO GIUSTO*

Argomenti:

- Il primato della persona e i principi della società
- Le offese alla dignità umana: il razzismo
- Le offese alla dignità: schiavitù e tortura
- Il senso dello Stato e il ruolo della politica
- Democrazie e dittature
- Economia e dignità
- La globalizzazione
- Migrazione e multiculturalismo, dialogo tra i popoli
- Pace e sviluppo
- La pace e la guerra
- Pace e nonviolenza
- Le religioni unite per la pace.
- Visione del docufilm "La scelta di Maria"

TESTO IN ADOZIONE:

Autori: G. MARINONI, C. CASSINOTTI

Edizione: Marietti scuola

Vol. UNICO

Titolo: *Sulla tua parola - Nuova Edizione*

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

TIPOLOGIA	ARGOMENTO / DESTINAZIONE	DATA / DURATA	OBIETTIVI
Supporto psicologico.	"Ascoltare per comunicare e prevenire".	Intero anno scolastico	Ampliamento dell'offerta formativa.
Orientamento: <ul style="list-style-type: none"> • Conferenze • Incontri formativi • Convegni • Esperienze immersive 	Conoscere il mondo esterno, la realtà extrascolastica – anni scolastici 2023-24 e 2024-25: <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento Piemonte: professionisti del CPI (Circ.257 del 14/03/24) • Incontro con personale dell'Istituto "Secoli" (circ.354 dell'08/05/24 e circ.462 del 30/04/25) • Le professioni militari (Circ.103 del 21-11-2024) • La formazione ITS (Circ.333 	Intero anno scolastico	Ampliamento dell'offerta formativa. Compiere scelte consapevoli.
		4h	
		3h	
		1h	
		1h	

	del 07/03/2025) <ul style="list-style-type: none"> • IL CV e la gestione di un Colloquio di lavoro – Adeco – (Circ 366 del 21-03-25) • Convegno: "Il made in Italy come occasione di rilancio" (circ. n°71 del 16/10/2023) • FACTORY TOUR LORO PIANA- esperienza immersive presso lo stabilimento produttivo di Sillavengo. (Circ 353 dell'08/05/2024) 	2h 4h 6h	
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di sicurezza in filature e tessitura • "Non ci casco" • Primo soccorso 	-Pentamestre 2023 - h 5 Pentamestre 2024 Pentamestre 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguire consapevolezza dell'importanza delle norme antinfortunistiche nei luoghi di Lavoro. • Sicurezza stradale. • Gestire le emergenze e le urgenze
Visite d'istruzione	Memoriale della Shoah – Binario 21 di Milano (Circ. n. 386 del 28-03-2025).	23/04/25	Sensibilizzare e riflettere per evitare gli errori del passato. Obiettivi didattici disciplinari: capire il dramma dell'antisemitismo ieri e oggi - dal passato al presente.
Visite presso mostre, fiere del settore, imprese del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra: " Magica come una stella" (Circ.153 del 13-12-23)- • Lanificio Colombo S.p.A.- Borgosesia (Circ. 264 del 03-02-2025) • Palazzo Morando - Milano - Mostra costume e moda (Circ.418 del 09-04-2025) 	4h 4h 4h	Conoscere il territorio: Esperienze immersive
Incontri formativi	"In campo contro il cyberbullismo". (anno scolastico 2022-23)	Pentamestre 2023	Ampliamento dell'offerta formativa. Sensibilizzare e prevenire.
Corso -PNRR D.M.19	Global English – Intermediate Level	Pentamestre 2025	Ampliamento dell'offerta formativa: preparazione al conseguimento del PET di Cambridge
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> • "Waterless" – Realizzazione di un cortometraggio e mediometraggio (2023-2024) • Biblioteca scolastica (2022-23 e 2024-25) 	-Intero anno scolastico -Pentamestre	Ampliamento dell'offerta formativa. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia e i costumi del territorio. • Incontri con scrittori: riflettere a partire dalle pagine scritte e dalle esperienze di vita

Concorso	<ul style="list-style-type: none"> • "Wordskills" Piemonte 2024 (Circ. 19 del 27.09.2024 e Circ. 44 del 16-10.2024) 	Ottobre 2024	Misurarsi con le abilità acquisite nelle materie specifiche di indirizzo
Stage	<ul style="list-style-type: none"> • Volontariato pomeridiano (anni scolastici 2022-23, 23-24, 24 -25) 	-Intero anno scolastico	Ampliamento dell'offerta formativa. Sensibilizzare e responsabilizzare.
Pratica/sportiva	<ul style="list-style-type: none"> • "Un extra in palestra". (anni scolastici 2022-23, 2023-24 e 2024-25) • "Sportiamo insieme". (anno scolastico 2023-24) 	Intero anno scolastico	Ampliamento dell'offerta formativa. Socializzazione e integrazione.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività sono state svolte come da seguente calendarizzazione:

la tabella riporta la durata delle attività svolte in classe, all'interno dell'istituto, dal C.d.C. e dalla Tutor d'Orientamento. A queste vanno aggiunte, per tutta la classe, le ore relative alla voce "Orientamento" riportate al Punto 10 di pag. 28 e 29, oltre ad ulteriori ore svolte, in attività di progetto, a cui le alunne hanno aderito, suddivise in gruppi. (Cfr. il Punto 14, pag. 32 alla voce: "**ADOTTA UNA SCUOLA**" **IN.CO.S.p.a.**)

DATA / PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
Pentamestre 2025	Pianificazione del proprio progetto di vita.	h. 5 con la tutor d'Orientamento
Pentamestre 2025	Lavorare sulle capacità comunicative: DIBATTITO: "Sono solo parole" : la donna, il linguaggio della discriminazione, gli ambiti e le realtà coinvolte. Educare la leadership-promuovere e formare.	ITALIANO/STORIA h. 4 INGLESE h. 1 IRC h.2
Pentamestre 2025	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	P.P. Disegno h. 5 TAMP h. 2 LAB.TEC h. 6 TDDM h. 2

12.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

5 settimane-200 h maggio - giugno 2023

2 settimane – 40 h fra Gennaio e Febbraio 2024

Le alunne sono state indirizzate in aziende del settore, dove guidate dai rispettivi tutor, hanno avuto modo di approcciarsi al mondo del lavoro attraverso l'esperienza diretta, di cui hanno poi relazionato mettendo in evidenza le competenze acquisite, analizzate con spirito critico.

13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTO
Legorato Maria Grazia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	<p>ASSE 1: COSTITUZIONE- COMPETENZA 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Dichiarazione Universale dei diritti umani e le organizzazioni internazionali • Diritto al lavoro: Art.4,35,36,37,38,39,40. • Riferimenti letterari: Mastro Don Gesualdo e Rosso Malpelo di Verga. Citazioni relative a Collodi, De Amicis e Svevo. • Tipologia di verifica: orale
Legorato Maria Grazia STORIA	2	<p>ASSE 1: COSTITUZIONE- COMPETENZA 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno dell'antisemitismo in Europa nella prima metà del '900 • I testimoni della memoria • Tipologia di verifica: esposizione/presentazione orale di power point prodotti dalle alunne
Scirè Maria Giovanna INGLESE	3	<p>ASSE 1: COSTITUZIONE- COMPETENZA 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea e la Brexit • Tipologia di verifica: orale
Ciccarelli Rossana MATEMATICA	2	<p>ART. 53 DELLA COSTITUZIONE E ALIQUOTE IRPEF- COMPETENZA 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di una funzione lineare a tratti • Tipologia di verifica: orale
Bonini Alda SCIENZE MOTORIE SPORTIVE:	3	<p>ASSE 1 COSTITUZIONE- COMPETENZA 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di primo soccorso • Tipologia di verifica: orale
Maggio Donata LABORATORIO TECNOLOGICO	5	<p>AGENDA 2030 - COMPETENZA 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e presentazione di un progetto • Tipologia di verifica: orale
Amaro Nicola MARKETING	5	<p>AGENDA 2030 - COMPETENZA 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione e consumo responsabile: i rischi del fast fashion

		<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di verifica: esposizione/presentazione orale di power point prodotti dalle alunne
Miscuglio Luna PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	5	<p style="text-align: center;">AGENDA ONU 2030- COMPETENZA 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile: le 5 R (Riduzione, Riutilizzo, Raccolta, Riciclo, Recupero) e il Fast Fashion • Tipologia di verifica: Progettazione di un capo d'abbigliamento ispirato, con figurino, piatto e schizzi.
Gianinetti Marta TAMPP	5	<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 - COMPETENZA 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Moda sostenibile • Tipologia di verifica: esposizione/presentazione orale di power point prodotto dalle alunne

14. ATTIVITA' DI PROGETTO

Anno scolastico 2022-23:

PROGETTO SERR -riuso degli scarti tessili- Moda e sostenibilità ambientale: La settimana europea del riuso - h 5. Docente professoressa Barbaro Rosanna.

SFILATA DI MODA "Celebriamo il Bellini", attività svolta durante l'intero anno scolastico con le docenti d'indirizzo – realizzazione nel mese di giugno.

Anno scolastico 2023-24:

IL FASHION E IL FEMMINICIDIO, attività svolta durante l'intero anno scolastico con le docenti d'indirizzo – presentazione di una sfilata nel mese di giugno.

WATERLESS, in collaborazione con l'ITIS Omar. Realizzazione di costumi della storia del nostro territorio.

Anno scolastico 2024-25:

"ADOTTA UNA SCUOLA" IN.CO.S.p.a. (Circ. 87 del 08-11-2024 e Circ. 202 del 13-01-2025). Formazione Teorica: 18-11-2024, 25/29-11 e 3-12-2024 e 05-12-2024. Formazione pratica: Dal 20 al 24-01/dal 27 al 31-01/ dal 03 al 07-02-2025.

15a. SIMULAZIONI DELLA I PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate 1 simulazione per la I prova e 1 simulazione per la II prova dell'Esame di Stato. I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – 11 APRILE 2025

TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea fra gli olmi il sole
In fasce polverose
Erano in cielo due sole
Nuvole, tenui, rose:
due bianche spennellate

in tutto il cielo turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero.
Piangendo, mentre un cane
Latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della

mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)

4. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B1

Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

Tipologia B2.**Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito storico**

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trent'anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B3.**Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico**

Una **rapida evoluzione delle tecnologie** è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *"cervello planetario"*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *"Cogito, ergo sum"*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati *"tecnologici"* raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C1

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO: La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

TIPOLOGIA C2

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue proteste. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
* Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

e valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Totale							100
/5							20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

15b. SIMULAZIONI DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

**Seconda Prova Esame di
Stato (I^a Simulazione)**

Tipologia D

**Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di
produzione e/o alla promozione del settore professionale**

Classe: V MDA-

VMDB Anno

Scolastico:

2024\2025

Allieva/o:.....

Durata della prova: ore 10

Quella dell'industria tessile è una filiera lunga e inquinante in tutti i molti passaggi che vanno dalla materia prima al prodotto finito. L'attenzione verso una moda più responsabile sta però crescendo, così come la produzione di tessuti sostenibili che possano sostituire quelli "tradizionali".

Il candidato, in base al testo della traccia, ai capi prelaborati a disposizione e alle sue conoscenze, competenze ed esperienze personali:

1. presenti attraverso almeno 3 schizzi e un figurino definitivo una proposta originale, in base alle esigenze del prodotto, realizzata con tessuti riciclati, provenienti dalla raccolta di abiti dismessi, o da oggetti post-consumo appartenenti ad altri settori industriali e compili la scheda tecnica del definitivo e realizzi il plat;
2. descriva le caratteristiche e le proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi;
3. descriva in massimo dieci righe le tecniche per la lavorazione di un capo da lei progettato;
4. realizzi il prototipo sulla base del disegno tecnico allegato, il prelaborato a disposizione e compili la scheda relativa al ciclo di lavorazione
5. rediga una breve relazione, sotto forma tabellare, sui comportamenti da assumere per garantire una maggior sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

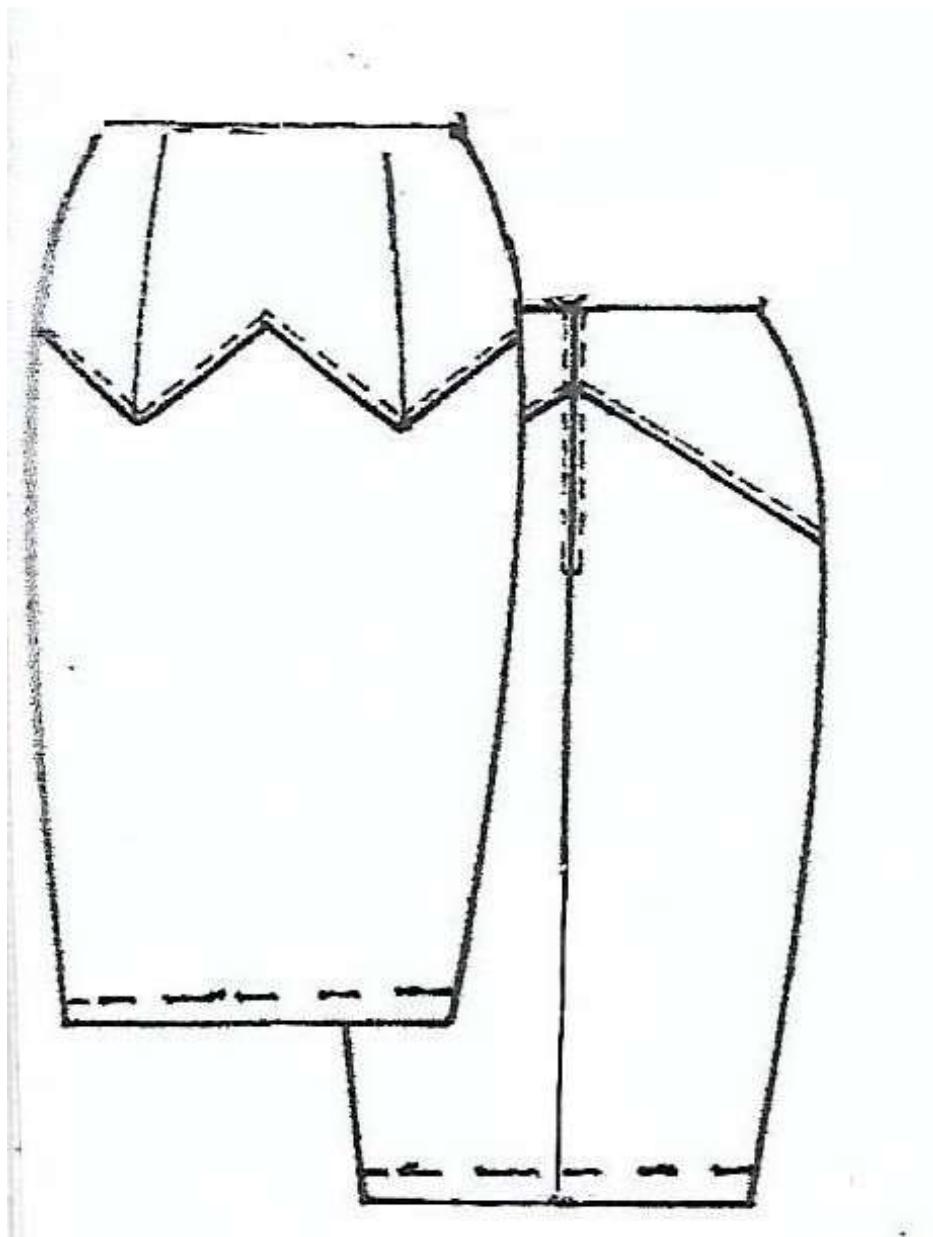
I primi tre punti si svolgeranno nel primo giorno - durata 6 ore.

Gli ultimi due punti si svolgeranno il secondo giorno - durata 4 ore.

(nuclei tematici fondamentali presi in esame: 1-5-7-8-9)

SCHEDA TESSUTO		
CAMPIONE TESSUTO	DESCRIZIONE ARTICOLO:	
	CODICE:	COLORE:
ALTEZZA:	COSTO AL METRO:	STANDARD
COMPOSIZIONE FIBROSA:		UE 2011/1007 ISO 1833
PESO gr./mtq:		UNI 5114
COSTRUZIONE:		
SIMBOLI DI MANUTENZIONE:		UNI EN ISO 3758:2012
CERTIFICAZIONI VOLONTARIE:		

DISEGNO TECNICO DEL CAPO PRELAVORATO



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ELABORATA DALLA
COMMISSIONE**

INDICATORI COMPETENZE (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	Completo, particolareggiato e ben strutturato	7
	Completo e ben sviluppato ma con qualche imprecisione	6 - 5
	Parzialmente completo, poco coerente e superficiale	4 - 3
	Frammentario e con gravi errori	2 - 0
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	Ottima	5
	Buona - sufficiente	4 - 3
	Scarsa – gravemente insufficiente	2 - 0
Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Scelta di soluzioni ricercate e originali applicate al metodo progettuale e agli strumenti utilizzati	5
	Scelta di soluzioni adeguate o parzialmente adeguate applicate al metodo progettuale e agli strumenti utilizzati	4 - 3
	Scelta di soluzioni essenziali o inadeguate applicate al metodo progettuale e agli strumenti utilizzati	2 - 0
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	Buona padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	3
	Discreta padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	2
	Sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	1
	Nessuna padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	0

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Seconda Prova Esame di Stato

(II^ Simulazione)

Tipologia C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio

Classe: V MDA - VMDB Anno

Scolastico: 2024\2025

Allieva/o:.....

Durata della prova ore 10

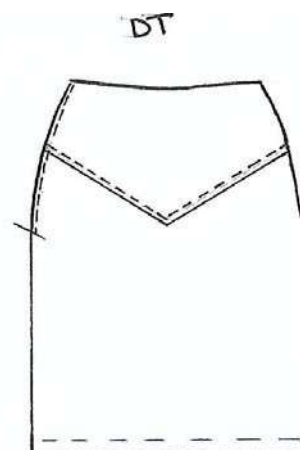
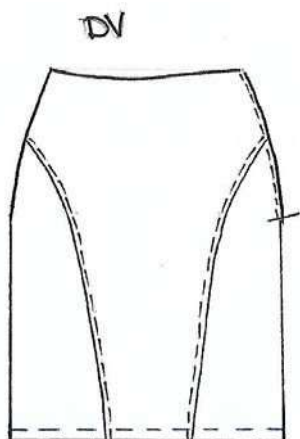
Il brand Balenciaga è famoso per la sua innovazione, l'audacia nei design e per aver rivoluzionato il concetto di abbigliamento femminile.

Cristobal Balenciaga, considerato il "maestro" della haute couture, ha plasmato la moda con abiti strutturati, volumi audaci e tessuti innovativi, rendendo ogni pezzo un'opera d'arte.

Sulla base di tali indicazioni, il candidato proponga, ad un'ipotetica cliente, una mini-collezione di giacche primaverili dalla linea strutturata, con impunture e con tagli, adatta ad una donna – manager, dinamica, moderna dallo stile raffinato ed elegante.

Tenuto conto del disegno tecnico del capo di seguito proposto

(nuclei tematici fondamentali presi in esame: 2-3-4-6-10)



Al candidato/a è richiesto di:

1. REALIZZARE IL PROTOTIPO
2. REDIGERE SOTTO FORMA TABELLARE UNA DOCUMENTAZIONE TECNICA E/O ECONOMICA CON VALUTAZIONE DEI COSTI
3. DESCRIVERE IN ALMENO 10 RIGHE COME SI EFFETTUA UN CONTROLLO QUALITA'
4. INDIVIDUARE LE LINEE DA SVILUPPARE ED ELABORARE UNA SERIE DI SCHIZZI (ALMENO TRE) PER LO STUDIO PRELIMINARE DEL MODELLO;
5. ESEGUIRE UN FIGURINO D'IMMAGINE SCELTO TRA GLI SCHIZZI, RAPPRESENTANDO IL MODELLO ANCHE NELLA PARTE POSTERIORE, IMPAGINANDOLO SECONDO IL GUSTO PERSONALE E IN ARMONIA CON LE SCELTE PROGETTUALI;
6. DESCRIVERE ALMENO UNO DEI PROGRAMMI INFORMATICI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAPO, PARTENDO DALLA PROGETTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ELABORATA DALLA COMMISSIONE

INDICATORI COMPETENZE (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	Completo, particolareggiato e ben strutturato	7
	Completo e ben sviluppato ma con qualche imprecisione	6 - 5
	Parzialmente completo, poco coerente e superficiale	4 - 3
	Frammentario e con gravi errori	2 - 0
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	Ottima	5
	Buona - sufficiente	4 - 3
	Scarsa – gravemente insufficiente	2 - 0
Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Scelta di soluzioni ricercate e originali applicate al metodo progettuale e agli strumenti utilizzati	5
	Scelta di soluzioni adeguate o parzialmente adeguate applicate al metodo progettuale e agli strumenti utilizzati	4 - 3
	Scelta di soluzioni essenziali o inadeguate applicate al metodo progettuale e agli strumenti utilizzati	2 - 0
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	Buona padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	3
	Discreta padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	2
	Sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	1
	Nessuna padronanza nell'uso della terminologia specifica di settore	0

SOTTOSCRIZIONE del DOCUMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		DISCIPLINA	Firma
COGNOME	NOME		
AMARO	NICOLA	Tec. di distribuzione e marketing	<i>Nicola Amaro</i>
BONINI	ALDA	Scienze motorie e sportive	<i>Alda Bonini</i>
CICCARELLI	ROSSANA	Matematica	<i>Rossana Ciccarelli</i>
GIANINETTI NATALE	MARTA CARMELINA	Tec. app. ai mat. e ai processi produttivi	<i>Marta Natale</i>
LEGORATO	MARIA GRAZIA	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Maria Grazia Legorato</i>
LEGORATO	MARIA GRAZIA	Storia	<i>Maria Grazia Legorato</i>
MAGGIO	DONATA	Lab. Tecnologico ed Esercitazioni	<i>Donata Maggio</i>
MALLIA	NORINA	Sostegno	<i>Norina Mallia</i>
MISCUGLIO CAIAZZO	LUNA GIORGIA	Progettazione e produzione	<i>Giorgia Miscuglio</i>
SCIRE'	MARIA GIOVANNA	Lingua Inglese	<i>Maria Giovanna Scire'</i>
TRASO	GIULIANA	I.R.C.	<i>Giuliana Trasò</i>

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

STUDENTE		Firma
COGNOME	Nome	
BATTAGLIA	Miriam	<i>Miriam Battaglia</i>
GILARDI	Noemi	<i>Noemi Gilardi</i>